

1 & 2 RE

Messaggio nove

Il Tempio di Dio Riempito con la Gloria di Dio

Lecture dalla Bibbia: Eso. 24:16; 40:34-35; 1 Re 8:10-11; Atti 7:2, 55; Giov. 17:22; Efe. 3:21; Apo. 5:13; 21:9-11

- I. La gloria è un attributo di Dio; la gloria è l'espressione di Dio, Dio è espresso nello splendore—Eso. 24:16; Atti 7:55.**
- II. La gloria di Dio ha riempito il tabernacolo e il tempio—Eso. 40:34-35; 1 Re 8:10-11:**
 - A. “Allora la nuvola coprì la tenda di convegno e la gloria dell'Eterno riempì il tabernacolo.”—Eso. 40:34.
 1. Il giorno nel quale il tabernacolo fu innalzato, che la nuvola discese e lo coprì, e nel quale la gloria di Dio entrò e lo riempì fu un grande giorno—vv. 2, 34-35:
 - a. Coloro che si riunirono attorno alla tenda del convegno poterono vedere la nuvola, mentre il sommo sacerdote che alla fine entrò nel santissimo nel tabernacolo poté vedere la gloria interna del tabernacolo—Lev. 16:15; Ebr. 9:7.
 - b. Questo indica che nella nostra esperienza della vita di chiesa abbiamo bisogno di avanzare entrando nel tabernacolo—cristo come l'incarnazione di Dio—per godere del pane alla tavola e intercedere all'altare dell'incenso così che possiamo sperimentare la gloria nella dimora di Dio—Eso. 40:34-35; Giov. 1:14.
 2. Il tabernacolo coperto dalla nuvola e riempito di gloria fu una grande benedizione ai figli di Israele, ma oggi abbiamo la realtà di cosa essi ebbero solo in figura—14:2-3, 6, 10-11, 16-18, 20, 26; Efe. 2:18-22; 3:16-21.
 - B. “La gloria dell'Eterno riempiva la casa dell'Eterno” —1 Re 8:11:
 1. Il tempio, l'espressione e la dimora corporativa di Dio sulla terra, fu riempita con la gloria di Dio—vv.10-11.
 2. La gloria dell'Eterno riempì il tempio dell'Eterno, portando il Dio che è nei cieli sulla terra e unendo la terra al cielo—v.11.
 - C. In Genesi 28 Giacobbe sognò che “E sognò di vedere una scala appoggiata sulla terra, la cui cima toccava il cielo” (v. 12), e egli disse che questo “non è altro che la casa di Dio, e questa è la porta del cielo” (v. 17):
 - a. Là il cielo scese sulla terra, e la terra fu unita al cielo mediante la scala.

- b. Questa scala è un tipo di Cristo che, come il Figlio dell'Uomo, con la Sua umanità, è la scala appoggiata sulla terra e conducente al cielo, mantenendo il cielo aperto alla terra e unendo la terra al cielo per la casa di Dio, Betel—Giov. 1:51; Gen. 28:19.
- c. Oggi il Dio dei cieli scende sulla terra, e la terra è unita a Dio mediante il Cristo che abita in noi—Col. 1:27.
- d. Dio non solo scese dal cielo, la sua gloria *shekinah* riempì il tempio—1 Re 8:10-11.

III. Il Dio Triuno è un Dio di gloria—Atti 7:2, 55:

- A. Dio è un Dio di gloria—vv. 2, 55:
 - 1. Ogni volta che Dio espresso, questa è gloria; il Dio invisibile è Dio, e il Dio visibile è gloria—Eso. 13:21.
 - 2. Il Dio di gloria apparse a Abramo, lo chiamò, e lo separò dal mondo in Dio; fu attratto e catturato da quella gloria—Atti 7:2.
- B. In Efesini 1:17 Paolo usa il termine *il Padre di gloria*:
 - 1. Il Padre di gloria è Dio espresso mediante i Suoi molteplici Figli—Ebr. 2:10.
 - 2. Il titolo *Padre* implica rigenerazione, e la parola *gloria* implica espressione; quindi, il titolo *Padre di gloria* implica rigenerazione e espressione.
- C. Cristo il figlio e Dio il Padre sono gli stessi in gloria—Giov. 17:5:
 - 1. Cristo il Figlio è lo splendore della gloria di Dio; il Figlio è il luccicare, la luminosità, della gloria del Padre—Ebr. 1:3a.
 - 2. Cristo è il Re della gloria, l'Eterno degli ospiti (cioè, dell'esercito), il Dio Triuno consumato incarnato nel Cristo vittorioso e in arrivo—Sal. 24:7-10; Luca 21:27; Matt. 25:31.
 - 3. Cristo è il Signore della gloria—1 Cor. 2:7-8:
 - a. Cristo è la nostra vita oggi e la nostra gloria nel futuro— Col. 3:4; 1:27.
 - b. Dio ci ha chiamati a questa gloria, e dentro ad essa Egli ci porterà—1 Pie. 5:10; Ebr. 2:10.
- D. Primo Pietro 4:14 parla del "lo Spirito di gloria e di Dio":
 - 1. Lo Spirito di gloria è lo Spirito di Dio.
 - 2. Lo Spirito di gloria è Colui mediante il quale Cristo fu glorificato nella Sua risurrezione—Rom. 1:4.
 - 3. Proprio questo Spirito riposa su i credenti sofferenti nella loro persecuzione, per la glorificazione del Cristo risorto e esaltato, che è ora in gloria—1 Pie. 4:13-14.

IV. La gloria di Dio è intrinsecamente relazionata all'economia di Dio—1 Tim. 1:4; Efe. 1:10:

- A. L'eterno scopo di Dio è di portare i Suoi molteplici figli nella gloria per l'espressione corporativa eterna—la Nuova Gerusalemme—Ebr. 2:10; 1 Cor. 2:7; Efe. 1:5-6, 12, 14; Apo. 21:7, 9-11.
- B. Dio ci ha predestinati a ottenere la Sua gloria così che possiamo esprimerlo; perciò, lo scopo della predestinazione di Dio è la nostra glorificazione—1 Cor. 2:7.
- C. Dio ci ha creati nella Sua immagine come un vaso nell'onore, preparato nella gloria; siamo stati predestinati nella Sua sovranità ad essere i Suoi vasi di onore per esprimere quello che Egli è nella gloria—Gen. 1:26; Rom. 9:21, 23.
- D. La redenzione di Cristo ha soddisfatto i requisiti della gloria di Dio—3:23-25; Ebr. 9:5; cf. Gen. 3:24.
- E. Mediante il vangelo della gloria di Dio, Dio ci ha chiamati mediante e nella Sua gloria eterna—2 Cor. 4:4; 1 Tim. 1:11; 1 Tess. 2:12; 1 Pie. 5:10; 2 Pet. 1:3.
- F. Il Cristo tutto-inclusivo dimora in noi come la speranza di gloria—Col. 1:27; 3:4, 11.
- G. Mentre noi guardiamo e riflettiamo la gloria del Signore, siamo trasformati nell'immagine di Dio di gloria in gloria—2 Cor. 3:18.
- H. Dio il Padre si muove dentro di noi come il Dio di tutte le grazie così che noi possiamo partecipare nella Sua eterna gloria e anche diventare la gloria di Dio—1 Pie. 5:10.
- I. La gloria di Dio nell'economia di Dio coinvolge l'alto picco della rivelazione divina—Dio che diventa uomo così che l'uomo possa diventare Dio in vita, natura e funzione ma non nella Divinità—Giov. 1:14; Rom. 8:3; 1:3-4; Col. 3:4; Ebr. 2:10; Apo. 21:10-11.

V. In Giovanni 17:22 il Signore Gesù pregò, “E io ho dato loro la gloria che tu hai dato a me, affinché siano uno come noi siamo uno”:

- A. Dopo aver pregato per le fasi dell'unità nel nome del Padre mediante la vita eterna (vv. 6-13) e dell'unità mediante la santificazione con la santa parola (vv. 14-21), il Signore ha pregato per la terza tappa riguardo all'unità degli esseri credenti nella gloria divina per l'espressione corporativa del Dio Triuno (vv. 22-24).
- B. Poiché la gloria che il Padre ha dato al Figlio è stata data a noi mediante il Figlio, l'unità genuina è nella gloria divina—v. 22:
 1. La gloria è la filiazione data al Figlio mediante il Padre con la vita divina del Padre e la natura per esprimere il Padre nella Sua pienezza—vv. 1, 5, 22.
 2. Ci sono quattro aspetti della gloria: filiazione, la vita del Padre, la natura divina del Padre, e l'espressione del Padre nella Sua pienezza; queste quattro cose equivalgono alla gloria che noi abbiamo nel Figlio e che sono state date a noi dal Figlio—Efe. 1:5; 4:18; 1 Giov. 5:12; 2 Pie. 1:4; Apo. 21:9-11.

- C. Nella terza fase dell'unità, i credenti, avendo il loro ego completamente negato, godono della gloria del Padre come il fattore della loro unità perfezionata e quindi esprimono Dio in una maniera coprorativa ed edificata—Giov. 17:22:
 1. È solo nella terza fase dell'unità che saremo assolutamente perfezionati nell'unità per manifestare e glorificare il Signore.
 2. Avremo la vita di Dio, la natura di Dio, e anche Dio Stesso per lo scopo di diventare la manifestazione e l'espressione di Dio—v. 22.

VI. In Efesini 3:21 Paolo dichiara, “a Lui sia la gloria nella chiesa in Cristo Gesù per tutte le generazioni, nei secoli dei secoli. Amen”:

- A. Siamo stati fortificati nel nostro uomo interno secondo le ricchezze della gloria di Dio; questo implica che la gloria di Dio può essere lavorata nei santi—v. 16; 2 Cor. 3:18.
- B. In Efesini 3:21 *a Lui sia la gloria* implica che la gloria di Dio, che è stata lavorata nei santi, ritorna a Dio.
- C. Questa gloria viene da noi con Dio e, dopo essere stata lavorata in noi, tornerà a Dio con noi; questa è la maniera nella quale Dio è glorificato nella chiesa—vv. 16-21.
- D. Tramite questo traffico a doppio senso nella chiesa, come la primizia nell'universo (Giac. 1:18), prende il comando per dare la gloria a Dio:
 1. La gloria di Dio è lavorata nella chiesa, e Egli è espresso nella chiesa—Efe. 1:22-23; 2:21-22; 3:16-17, 19b.
 2. A Dio à la gloria nella chiesa; cioè, Dio è glorificato nella chiesa—v. 21.
 3. Dio sarà glorificato non solo in questa epoca, l'epoca della chiesa, ma anche nelle epoche a venire, l'epoca del regno, e nell'epoca delle epoche, che è l'eternità—Matt 6:13, 29; Rom. 16:27; Apo. 5:13; 21:10-11.
 4. Perché Dio sia glorificato in tutte le epoche, dall'epoca presente fino all'eternità, Egli deve essere glorificato nella chiesa e in Cristo—Efe. 3:21.

VII. Una caratteristica eccezionale della Nuova Gerusalemme è che ha la gloria di Dio, la Sua espressione—Apo. 21:11, 23:

- A. La Nuova Gerusalemme, come l'espressione corporativa di Dio nell'eternità, porta l'apparenza di Dio, esprimendo l'immagine di Dio nella Sua gloria—vv. 10-11; 4:3.
- B. L'intera città della Nuova Gerusalemme porta la gloria di Dio, che è Dio Stesso che illumina la città—21:11°:
 1. La gloria di Dio è il contenuto della Nuova Gerusalemme, perché la città sia completamente riempita dalla Sua gloria; questo indica che la Nuova Gerusalemme è un vaso che contiene Dio Stesso e Lo esprime.

2. La gloria di Dio è in realtà Dio Stesso che viene manifestato; quindi, perché la città santa sia piena della gloria di Dio significa che Dio è manifestato nella città.
- C. La gloria di Dio, Dio espresso, illumina la Nuova Gerusalemme, splendente attraverso il muro di diaspro—vv. 23, 18a:
1. La luce della Nuova Gerusalemme è come un muro di diaspro, chiaro come un cristallo—v. 11b.
 2. La gloria di Dio brilla in Cristo l'Agnello come la lampada attraverso il muro della città santa—vv. 23, 18a.
- D. Dio è la Nuova Gerusalemme, e glorificare Dio è prenderLo come la Nuova Gerusalemme e dare tutta la gloria a Lui—v. 22; Rom. 15:5-7:
1. Glorificare Dio è partecipare nella Nuova Gerusalemme—Apo. 3:12, 21:11.
 2. È solo quando esprimiamo Dio nella Nuova Gerusalemme che Egli è veramente glorificato nell'universo—Rom. 16-27; 1 Cor. 10:31.
- E. Come la Nuova Gerusalemme, noi saremo alla lode della gloria di Dio—Efe. 1:12:
1. Nell'eternità tutti i figli di Dio saranno completamente saturati con Dio e sprimeranno Dio—Ebr. 2:10.
 2. Dio sarà espresso mediante i Suoi figli glorificati, e questo Dio espresso è gloria—Apo. 21:17.
 3. Tutti gli angeli e cose positive nell'universo loderanno il Dio espresso; quindi, noi, i figli glorificati di Dio, saremo alla lode della Sua gloria.